



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

X LEGISLATURA

ATTI: 1759

---

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2013

DELIBERAZIONE N. X/99

---

Presidenza del Presidente CATTANEO

Segretari: Consiglieri MARONI M.D. e CASALINO

---

### Consiglieri in carica:

ALFIERI Alessandro	COLUCCI Alessandro	MARTINAZZOLI Donatella
ALLONI Agostino	CORBETTA Gianmarco	MELAZZINI Mario Giovanni
ALTITONANTE Fabio	D'AVOLIO Massimo	MICHELI Paolo
AMBROSOLI Umberto	DE CORATO Riccardo	NANNI Iolanda
ANELLI Roberto	DEL GOBBO Luca	PAROLINI Mauro
BALDINI Maria Teresa	DOTTI Francesco	PAROLO Ugo
BARBONI Mario	FANETTI Fabio	PEDRAZZINI Claudio
BARONI Anna Lisa	FATUZZO Elisabetta	PIAZZA Mauro
BARZAGHI Laura	FERMI Alessandro	PIZZUL Fabio
BIANCHI Dario	FERRAZZI Luca	RIZZI Fabio
BORGHETTI Carlo	FIASCONARO Andrea	ROLFI Fabio
BRAMBILLA Enrico	FORMENTI Antonello	ROMEO Massimiliano
BRIANZA Francesca	FORONI Pietro	ROSATI Onorio
BRUNI Roberto	FOSSATI Lino	SAGGESE Antonio
BUFFAGNI Stefano	GAFFURI Luca	SALA Alessandro
BUSI Michele	GALLERA Giulio	SALA Fabrizio
CAPELLI Angelo	GALLI Stefano Bruno	SANTISI in SAITA Silvana
CARCANO Silvana	GIRELLI Gian Antonio	SCANDELLA Jacopo
CARRA Marco	LENA Federico	SORTE Alessandro
CARUGO Stefano	MACCABIANI Giampietro	STRANIERO Raffaele
CASALINO Eugenio	MACCHI Paola	TIZZONI Marco
CASTELLANO Lucia	MAGONI Lara	TOIA Carolina
CATTANEO Raffaele	MALVEZZI Salvatore Carlo	TOMASI Corrado
CAVALLI Alberto	MANTOVANI Mario	VALMAGGI Sara
CECCHETTI Fabrizio	MARONI Maria Daniela	VILLANI Giuseppe
CIOCCA Angelo	MARONI Roberto	VIOLI Dario
COLLA Jari	MARSICO Luca	

**Consiglieri in congedo:** FANETTI e CAPELLI.

**Consiglieri assenti:** D'AVOLIO.

**Risultano pertanto presenti n. 77 Consiglieri**

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

---

**OGGETTO:** RISOLUZIONE CONCERNENTE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE PERSONE AFFETTE DA AUTISMO.

---

**INIZIATIVA:** COMMISSIONE CONSILIARE III (ART. 38, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE)

---

CODICE ATTO: RIS/3

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di Risoluzione n. 3 approvata dalla Commissione consiliare III in data 17 luglio 2013;

a norma dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

### DELIBERA

di approvare la Risoluzione n. 3 concernente iniziative a sostegno delle persone affette da autismo, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

viste

- la deliberazione del Consiglio regionale 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del Piano sociosanitario regionale 2010-2014 (PSSR) che richiama l'approccio multidisciplinare per l'individuazione dei bisogni complessi delle persone fragili e di presa in carico complessiva della persona e della sua famiglia;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2010, n. 983 di adozione del piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità, che richiama le azioni relative alla accoglienza e all'accompagnamento nei percorsi di presa in carico della persona disabile per la costruzione di progetti individuali;

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della X Legislatura, nella parte in cui si impegna a sostenere la “centralità della famiglia” con il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, con particolare attenzione, alle famiglie con bambini fragili o affetti da grave disabilità;

viste, altresì,

- la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2013, n. 116 che nelle determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili, prevede una particolare attenzione ai bisogni di persone con particolari disabilità, anche conseguenti a disturbi pervasivi dello sviluppo, tra cui l'autismo;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2013, n. 392, concernente (Attivazione di interventi a sostegno delle famiglie con la presenza di persone con disabilità, con particolare riguardo ai disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico);

premesso che

- il 2 aprile di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo, evento voluto dagli Stati membri dell'ONU dal 2007 per sensibilizzare sulle problematiche causate dai disturbi dello spettro autistico sia sulle persone che ne soffrono sia sui loro familiari;
- il 5 dicembre 2012 l'ONU ha adottato la risoluzione “Affrontare le necessità socioeconomiche delle persone, delle famiglie e delle società affette da disturbi dello spettro autistico” che ribadisce l'impegno ad aiutare i soggetti affetti da questa patologia e le loro famiglie e che raccomanda agli Stati Membri, fra l'altro, di migliorare l'accesso ai servizi appropriati di sostegno e pari opportunità di inclusione e partecipazione;

premesso, altresì, che

l'associazione psichiatrica americana inserisce l'autismo nelle classificazioni standard dei disturbi mentali (DSM IV e IV-R) e che l'Organizzazione mondiale della Sanità lo inserisce nella Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD-10) nella rubrica F84;

constatato che

l'INPS utilizza la classificazione ICD-9, risalente al 1992 e, pertanto, non aggiornata con le classificazioni internazionali vigenti e, di conseguenza, non riconosce questa patologia ai fini dell'indennità di accompagnamento;

rilevato, inoltre, che

nel decreto Ministeriale (atto 507 del Governo), emesso nell'ottobre 2012 e recante le nuove tabelle indicative delle percentuali di invalidità per le menomazioni e le malattie invalidanti, non sono riportati riferimenti alle patologie delle persone con disturbi dello spettro autistico;

ricordato che

in Regione Lombardia ci sono circa 150 mila soggetti autistici;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivarsi presso gli organismi competenti a livello nazionale, affinché vengano riconosciute e classificate le patologie delle persone con disturbi dello spettro autistico e si possa aggiornare la classificazione ICD-9 del 1992, attualmente adottata dall'INPS;
- a proseguire e stabilizzare, ogni assessorato per le proprie competenze, le iniziative di sostegno a favore dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, già sperimentate in questi anni in alcune Asl, garantendo finanziamenti certi ed estendendole capillarmente su tutto il territorio della Regione Lombardia, coinvolgendo tutte le realtà territoriali;
- a prevedere che le Asl:
  - attivino corsi di formazione specifici per pediatri per una diagnosi, il più possibile precoce, per le patologie dello spettro autistico;
  - stabiliscano dei protocolli con criteri il più possibile oggettivi per la valutazione del grado di disabilità.”.

IL PRESIDENTE  
(f.to Raffaele Cattaneo)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
(f.to Maria Daniela Maroni)  
(f.to Eugenio Casalino)

Copia conforme all'originale in atti.  
Milano, 31 luglio 2013

IL SEGRETARIO  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
(Mario Quaglini)